Gli avvenimenti sportivi

CICLISMO OGGI HANNO INIZIO IN FRANCIA I CAMPIONATI DEL MONDO SU STRADA

LA MAGLIA IRIDATA DEI PURI IN PALIO A REIMS

Trapè, Venturelli e Bariviera le punte di diamante azzurre

(Dal nostro inviato speciale)

REIMS, 29. — *Anche quest'anno, Proietti ha visto bene. Voglio dire che i «suoi» ragazzi hanno dimostrato, in maniera indiscutibile, di essere i più forti del campo dal quale sono stati tratti. Le prove? Eccone alcune: Venturelli vince a Lugagnano, Martini vince a Imola, Giusti vince a Viareggio. E, prima del «saggio» di Como, gli atleti di punta della pattuglia azzurra, Venturelli e Trapé, erano sfrecciati sul traguardo di Fivizzano Nessun rimorso e nessun pentimento, dunque: Proietti è sicuro di poter gridare di non aver fatto figli e figliastri.*

Vinta la «battaglia» sulle strade di casa, i ragazzi si apprestano a disputare quella più importante di Reims, dove, con la maglia dell'iride, è in giuoco il prestigio della scuola azzurra dei dilettanti della strada, la più forte. Nel «libro d'oro» delle 30 gare mondiali si legge, infatti, che 12 volte la vittoria è toccata all'Italia, 4 volte al Belgio, 3 volte alla Francia, alla Svizzera e all'Olanda, 2 volte alla Svezia e una volta all'Australia E questi sono i nomi degli «azzurri» che hanno vestito la maglia coi colori dell'arcobaleno. Ferrario (1923), Grandi (1928), Bertolazzo (1929), Martano (1930 - 1932), Mancini (1935), Leoni (1937), Ferrari (1947), Ghidini (1951), Ciancola (1952), Filippi (1953) e Ranucci (1955)

I ragazzi di Proietti si dicono pronti, decisi a far vedere che davvero sono in gamba La loro preparazione e il loro allenamento sono stati perfetti: il «cittì» li ha curati, li ha seguiti proprio come un buon papà E come un buon papà, Proietti domani sarà sulla difficile aspra strada di Gueux per gli ultimi consigli, attento che essi non si lascino tradire dall'entusiasmo o dall'emozione

La pattuglia azzurra dei dilettanti punta, soprattutto, su Venturelli e Trapé, che dispongono di mezzi per risolvere la corsa di forza e in volata. L'irrequieto Giusti è capace di tutto, e Proietti si affida all'estro del ragazzo che sarà libero di giuocar le proprie carte Gli altri saranno di rincalzo: Margotti agirà come il «regista» della formazione; e Bariviera potrebbe far valere l'eccezionale punta di velocità di cui è dotato, nel caso che la gara si risolva con una grossa volata

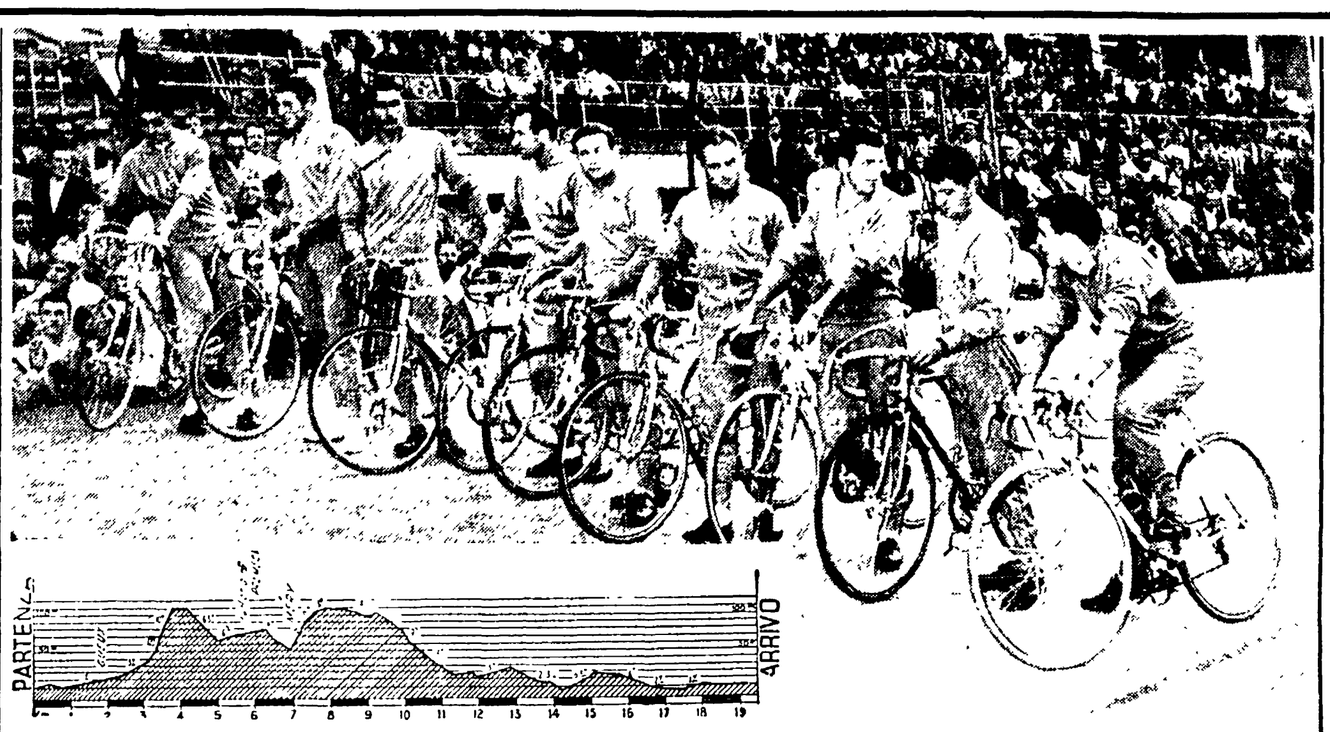
Sprint a Reims?. Uhm! Voi sapete come sono i ragazzi Hanno l'argento vivo addosso, smaniano Ricordate Waregem? Il cammino, pur col pavé, era meno faticoso di quello di Reims Eppure, Pambianco riuscì a tagliar la corda a dominar la situazione fino a un tiro di schioppo dal traguardo Ma entrò in azione Proost, che inseguì, acchiappò, superò Pambianco Anche domani, forse, finiranno per spuntarla i più resistenti, fra i quali noi pensiamo di allineare Venturelli e Trapé Poi, vengono i «galletti» di Oubron, che hanno il vantaggio d'aver gareggiato sul terreno della «corsa dell'iride» durante le gare di selezione Oubron indica Budon e Hamon, ma non esclude la sorpresa di Lacombe e Simon Per la verità, Oubron non esclude nemmeno il colpo di un ragazzo del Belgio: «...sono stati scelti in una schiera di giovani promesse, si lanciano ogni giorno, si può dire, in una delle tante corse che si svolgono sulle impossibili strade di pavé, sono fatti con la pasta dei Van Looy, dei De Bruyne e dei Van Steenbergen, capisce?...».

Capisco...

Venturelli e Trapé non devono temere soltanto i «galletti» di Oubron: per gli «azzurri» il pericolo si chiama anche, soprattutto, De Keyser, Paulissen, Daems, Colette, Sweck e Denolf

E' dal triangolo Italia-Francia-Belgio che s'aspetta di veder uscir il vincitore di Reims. Ma è d'obbligo lasciar almeno socchiusa la porta del pronostico, perché non si può escludere che un ragazzo del Nord o, perché no, dell'Est (più scaltri appaiono ora gli atleti dell'URSS, con Biebicnin, Kleytsov e i già noti Kapitanov e Koloumbet) riesca a fare il colpo

ATTILIO CAMORIANO



La squadra dei dilettanti azzurri. Nella foto piccola l'altimetria del circuito dei mondiali. Il campionato del mondo dilettanti su strada si svolgerà sulla distanza di km. 177,939 (nove giri) e il «via» verrà dato alle ore 13

NEL PRIMO CAMPIONATO FEMMINILE

Una maglia arcobaleno per la graziosa Renèe

La francese Vissac è la grande favorita della prova

(Dal nostro inviato speciale)

REIMS, 29 — *Renée Vissac non è soltanto una campionessa del ciclismo; è anche una simpatica, cara, bella donna. Il giorno ch'ebbi il piacere di conoscerla era fresca come una brezza, e profumata come un'essenza. Era anche un po' emozionata. Renée si preparava a partire per una «grande impresa». Intendeva battere il record dell'ora che la Norikova aveva stabilito il 7 luglio del '55 sulla pista di Irkutsk, raggiungendo la distanza di km. 38,473.*

Non tutti prendevano sul serio la Vissac, quel giorno a Milano Era il 18 settembre del '57, e dopo di lei sarebbe sceso in pista Ripière: il «re dell'inseguimento» avrebbe dato l'assalto al primato di Baldini. La Vissac si lanciava fra l'indifferenza quasi generale. All'inizio della pesante corsa la sua azione era abbastanza veloce e abbastanza elegante. Ma col passar del tempo, ahimè! La fatica stancava Renée, e l'imbruttiva Il suo viso, luminoso e dolce, s'era trasformato: pallido e arrugato era, disfatto; il suo viso risultava, infine, una maschera di dolore E sudava sudava, povera Renée! I giudici distratti; i giudici pensavano a Ripière, e accadeva il piccolo dramma. La Vissac veniva fermata quando ancora la distanza dell'ora non era raggiunta. La rimetteranno in sella, e lei sbandava Arrivava, comunque, sul traguardo e conquistava il record: km. 38.569 La Vissac aveva percorso 96 metri in più della Norikova, malgrado l'interruzione

Avrebbe voluto piangere, Renée; ma non poteva: i suoi occhi erano spalancati e lucenti come quelli di una bambola metafisica. Sì, s'era drogata. Allora, tutto quello che aveva fatto la Vissac appariva soltanto triste. Perchè io penso che anche nello sport le donne debbono offrirci spettacoli di grazia e d'eleganza, non manifestazioni di patimento.

Mi sono ricordato della Vissac oggi ch'è il giorno di vigilia della «corsa dell'iride» femminile che si svolgerà domani sul Circuito di Reims - Gueux, e che inaugurerà ufficialmente i campionati del mondo del '58.

A. C.

Il Premio Pomposa stasera a Villa Glori

Piacevole ed interessante il programma di questa sera allo Ippodromo romano di Villa Glori Al centro del convegno figura il ben dotato premio Pomposa che sulla distanza dei 1300 metri ha il compito di mettere a confronto dei promettenti puledri di due anni.

Le nostre selezioni: 1) Belinda, Caldana; 2) Scaglione, Maraschino; 3) Nembo, Sentiero; 4) Clovis, Zavia; 5) Fildmaster, Apache; 6) Quozziente, Pretoriano, 7) Quiroga, Sudanese, 8) Farufina, Dansano.

La Rai-TV ai mondiali

La Rai-TV ha previsto per i campionati mondiali su strada che avranno luogo oggi e domani sul circuito di Reims, un collegamento in Eurovisione per la ripresa diretta delle fasi principali dei campionati stessi.

Oggi alle ore 12,15, avverrà il primo collegamento per diffondere le operazioni preliminari e la partenza dei dilettanti; il collegamento avrà termine alle 13,30, dopo il primo giro. Le trasmissioni verranno riprese alle 16 e cesseranno nuovamente alle 16,45. Alle 17,15 avverrà l'ultimo collegamento con l'arrivo.

Domani i servizi saranno intensificati. Alle ore 9,45 avverrà il primo collegamento per la partenza dei professionisti. Tale collegamento si concluderà alle ore 10,30 dopo il primo giro. Le trasmissioni verranno riprese alle ore 12 per concludersi alle 14. Nuovo collegamento dalle 15,10 alle 16 ed infine dalle 16,30 alle 18.

NEI CAMPIONATI EUROPEI DI CANOTTAGGIO A POZNAN

Tutti gli armi azzurri battuti sperano nei recuperi di oggi

Due secondi posti dell'"otto„ e del "due con„ - Nei "repechage„ odierni entreranno in finale i primi due equipaggi classificati, quindi non infondate sono le speranze dei "nostri„

POZNAN, 29 — Si sono disputate sul lago di Malta di *Poznan le qualificazioni dei* campionati europei di canottaggio. Il regolamento vigente prescrive che soltanto l'equipaggio vincente di ogni batteria acquista il diritto alla finale; gli altri dovranno disputare i recuperi per i quali il primo e secondo classificati si aggiungeranno ai vincitori odierni Così stando le cose, logicamente oggi non c'è stata lotta per le piazze d'onore in quanto gli equipaggi che si reputavano sicuramente tagliati fuori dalla lotta per i primi posti hanno quasi subito desistito

Ciò è avvenuto per quattro dei nostri equipaggi mentre altri due, l'«otto» e il «due con», hanno tentato di qualificarsi oggi al primo colpo Non riusciti e così tutti e sei i nostri armi dovranno domani disputare i recuperi per avere la possibilità di entrare in finale.

Le speranze degli azzurri erano oggi puntate sull'«otto» e sul «due con» Nell'«otto» c'è stata una lotta tra i migliori armi del mondo: URSS, Stati Uniti, Italia Il nostro equipaggio ha regolato la sua gara su quella americana, ma di questa tattica si è avvantaggiato l'armo sovietico che ha vinto la batteria Nel «due con» l'Italia è finita seconda dietro la Germania.

Hanno acquistato il diritto alle finali:

4 con: Germania e Romania;
Due senza: Finlandia e Germania;
Singolo: Australia e URSS;
Due con: Germania e Svizzera;
Quattro senza: Romania, Danimarca e Germania;
Due di coppia: URSS e Polonia;
Otto: URSS e Germania

In conclusione la trionfatrice della giornata è stata la Germania, che ha portato ben cinque armi in finale di prima botta; l'URSS ne ha portato oggi tre, la Romania due, e uno la Polonia, la Danimarca, la Svizzera, l'Austria e la Finlandia

Occorre sottolineare, tuttavia, che sulle odierne qualificazioni un equipaggio tagliato fuori dalla lotta dei primi posti non ha più insistito nell'azione, quindi non si possono giudicare gli equipaggi giunti dopo il primo e il secondo in quanto essi hanno dato nulla o poco delle loro possibilità

Il programma dei recuperi

POZNAM, 29 — Ecco il programma dei recuperi dei campionati europei di canottaggio per quanto riguarda le batterie in cui sono impegnati gli armi italiani:

Quattro con timoniere: Svezia, URSS, Jugoslavia, Italia, Austria.
Due senza: Gran Bretagna, Jugoslavia, Italia, URSS
Singolo: Italia, Ungheria, Polonia, Cecoslovacchia, Olanda
Due con: Italia, Polonia, Jugoslavia, URSS.
Due di coppia: Italia, Germania, Ungheria, Belgio.
Otto: Grecia, Italia, Cecoslovacchia, Ungheria

Il dettaglio tecnico

QUATTRO CON: Prima batteria: 1) Germania 7'02"3; 2) ex aequo Polonia e Svezia 7'6"; 4) Jugoslavia 7'8"4; 5) Svizzera 7'9"3; 6) Grecia 7'19" e 4; Seconda batteria: 1) Romania (CCA Bucarest) 7'3"7; 2) Danimarca 7'7"1; 3) URSS 7'10"3; 4) Gran Bretagna 7'12"1; 5) Italia 7'17"3; 6) Austria 7'25"3.

DUE SENZA: Prima batteria: 1) Finlandia 7'32"8; 2) URSS 7'39"2; 3) Polonia 7'45"4; 4) Italia 7'57"9; 5) Danimarca 7'59"6. La Cecoslovacchia giunta quarta è stata squalificata. Seconda batteria: 1) Germania 7'21"5; 2) Romania 7'35"2; 3) Gran Bretagna 7'39"1; 4) Belgio 7'50"4.

SINGOLO: Prima batteria: 1) Mackenzie Austral.) 7'33"6; 2) Von Fersen (Germ.) 7'16"2; 3) Vlasic (Jugo.) 7'41"7; 4) Clere (Fr.) 7'46"7; 5) Martinoli (It.) 7'48"5; 6) Galazka (Pol.) 8'1"1; Seconda batteria: 1) Ivanov (URSS) 7'36"3; 2) Kozak (Cec.) 7'38"7, 3) Rabeder (Australia) 7'42"6; 4) Charles Redele (Ol.) 7'16"2; 5) Frost Nielsen (Dan.) 7'49"8; 6) Van Maele (Bel.) 8'01"3.

QUATTRO SENZA: Prima batteria: 1) Romania 6'57"7; 2) URSS 7'01"6; 3) Finlandia 7'10"; 4) Jugoslavia 7'12"3; Seconda batteria: 1) Danimarca 6'53"2; 2) Gran Bretagna 6'55"2; 3) Polonia 7'03"0; 4) Svizzera 7'13"2. Terza batteria: 1) Germania 6'44"1; 2) Stati Uniti 6'47"5; 3) Cecoslovacchia 6'50"3, 4) Norvegia 7'15"1.

DUE DI COPPIA: Prima batteria: 1) URSS 7'06"3; 2) Germania 7'11"7; 3) Francia 7'17"2; 4) Belgio 7'20"5; 5) Gran Bretagna 7'22"4. Seconda batteria: 1) Polonia 7'02"5 2) Svizzera 7'03"1; 3) Italia 7'13"8; 4) Danimarca 7'18"7; 5) Ungheria 7'19"2.

DUE CON - Prima batteria (i tempi ufficiali non sono stati presi per un guasto agli apparecchi): 1) Germania; 2) Italia; 3) Romania; 4) URSS; 5) Finlandia — Seconda batteria: 1) Svizzera in 7'57"8; 2) Cecoslovacchia in 8'03"7; 3) Polonia in 8'15"2; 4) Danimarca 8'18"6; 5) Jugoslavia.

OTTO: Prima batteria: 1) URSS 6'14"7; 2) Italia 6'17"1; 3) Stati Uniti 6'18"9; 4) Cecoslovacchia 6'28"8; 5) Polonia 6'35"2; Seconda batteria: 1) Germania 6'21"5; 2) Svizzera 6'27"4; 3) Ungheria 6'32"6; 4) Olanda 6'35"0; 5) Grecia 6'35"4.

SPORT FLASH

La 4x100 tedesca eguaglia il record mondiale USA

COLONIA, 29 — Nel corso di una riunione di atletica leggera svoltasi a Colonia la squadra di staffetta 4 per 100 composta dai velocisti tedeschi, Steinbach, Lauer, Futterer e Germar ha eguagliato il record mondiale della specialità facendo registrare il tempo di 39"5, primato detenuto dal dicembre 1956 dalla squadra americana composta da Murchison, King, Baker e Morrow.

Con il tempo di 39"5 la squadra tedesca ha anche migliorato il primato europeo detenuto dal 1956 dalla squadra sovietica con 19"8

Elliot a Malmoe corre il miglio in 3'58"

MALMOE, 29 — L'australiano Herb Elliot, ha partecipato stasera alla gara sul miglio registrando il magnifico tempo di 3'58". Dopo Elliot si sono classificati Halberg, Lewandowsky, Ibbotson, Pirie e Waem.

Record mondiale di paracadutismo

MOSCA, 29 — Una paracadutista sovietica ha stabilito il record mondiale di precisione da 600 metri toccando terra a 91 centimetri dal centro Il nome della donna non è stato reso noto.

Domani si corre la Sassi-Superga

TORINO, 29 — Centoundici concorrenti risultano iscritti alla 10.ma corsa dei colli torinesi, che sarà disputata domenica prossima 31 agosto sul tradizionale percorso Sassi-Superga. Figurano tra essi Carlo Abate, Dore Leto di Priolo, Lodovico Scarfiotti, Miro Toselli, Gianni Balzarini.

Il Brasile premia i calciatori svedesi

RIO DE JANEIRO, 29 — Il Presidente del Brasile Juscelino Kubitschek ha attribuito la croce al merito ai 27 atleti ed allenatori della nazionale svedese che hanno preso parte agli ultimi campionati del mondo di calcio.

I cestisti dell'URSS al trofeo Mairano

Le squadre dell'URSS, Bulgaria, Ungheria, Romania e Polonia hanno confermato alla Federazione Italiana pallacanestro la loro partecipazione al «Trofeo Mairano», che si svolgera al Palazzo dello Sport di Bologna dal 10 al 14 settembre.

La Bulgaria, arriverà a Bologna la sera dell'8 settembre, con il treno proveniente da Belgrado; l'Ungheria giungerà il 9 settembre alle ore 2.55. La Polonia giungerà il 9 alle ore 13.41.

Intanto i giocatori italiani Sardagna e Pieri hanno reso noto alla FIP che non potranno essere presenti alla competizione.

CALCIO NELLA PRIMA PARTITA DEL TORNEO "DE CARRANZA„

Oggi i giallorossi della Roma affronteranno il Siviglia a Cadice

L'amichevole Lazio - Empoli di domani ad Abbadia avrà inizio alle ore 15

SIVIGLIA, 29 — Con l'incontro Roma - Siviglia comincia domani alle 16.30 il torneo de Carranza al quale partecipano anche le squadre del Real Madrid e del Wienier: le due ultime si incontreranno pure domani ma in notturna e domenica il torneo si concluderà con le finali per il primo e secondo posto (tra le squadre vincenti i confronti di domani) e per il terzo e quarto (tra le due perdenti).

Si intende che gli spagnoli del Real Madrid sono considerati i grandi favoriti della competizione ma non si possono ignorare le possibilità dei romani che comunque non dovrebbero lasciarsi sfuggire il secondo posto Per la qual cosa basterebbe che vincessero l'incontro di domani con il Siviglia: un compito non impossibile se si considera che ad eccezione di Campanal e Pepillo la squadra spagnola non conta giocatori eccelsi nelle sue file La formazione annunziata per domani è infatti la seguente: Javier (Cardoso; Santin, Ruizdosa; Pepin, Campanal, Graza; Antoniet, Arza, Pepillo, Gomez, Dieguez

Abbiamo detto come per la Roma non dovrebbe risultare impossibile superare il Siviglia e ipotecare così il secondo posto (tanto meglio poi se i giallorossi riusciranno a battere anche il Real Madrid) Dobbiamo aggiungere però che i romani non tanto al risultato finale mirano quanto a sottoporre ad un nuovo probante collaudo la rinnovata formazione

Una formazione che sebbene incompleta per l'assenza di Lojodice tuttavia non si discosta molto dallo schieramento standard Infatti i dirigenti giallorossi hanno annunziato la seguente formazione per l'incontro di domani: Panetti; Griffith, Losi; David, Stucchi, Menegotti; Ghiggia, Zaglio, Da Costa, Guarnacci (Pistrin), Selmosson. Gli altri giocatori a disposizione di Busini e Nordhal sono Cudicini, Corsini e Orlando

• • •

ABBADIA SAN SALVATORE, 29 — Assente Bernardini recatosi al raduno degli allenatori a Firenze, il bianco azzurri hanno continuato oggi la preparazione sotto la guida dell'allenatore in seconda Caciagli e del preparatore Urbani Non si è trattato di un allenamento molto nutrito in quanto domenica i bianco-azzurri sono attesi dall'impegnativa amichevole con l'Empoli e quindi i tecnici laziali hanno deciso di non forzare gli atleti, per metterli nelle condizioni di figurare al massimo delle loro possibilità nel galoppo di domenica. Si può concludere riferendo che la amichevole Lazio - Empoli avrà inizio alle ore 15.

Oggi lo scambio delle consegne tra Barassi e Bruno Zauli

Oggi alle ore 11.30, nella sede di via Allegri, avrà luogo lo scambio delle consegne tra il Presidente della FIGC Barassi e il Commissario straordinario recentemente nominato dal CONI, dr. Zauli. Alle 12, il dr. Zauli riceverà i rappresentanti della stampa. Nella foto: ZAULI

SCHERMA AI CAMPIONATI DI FILADELFIA

L'Ungheria mondiale di sciabola a squadre

Battuti anche dalla Polonia (9-7) gli azzurri finiscono al quarto posto

FILADELFIA, 29. — Rispettando in pieno le previsioni della vigilia i magiari hanno vinto il titolo mondiale di sciabola a squadre battendo nella finalissima l'URSS che così si è piazzata al secondo posto.

I sovietici hanno tentato di ostacolare il successo dei magiari ma questi che vincono ininterrottamente dal 1903 (salvo brevi interruzioni) hanno imposto con facilità la loro schiacciante superiorità vincendo l'incontro con il punteggio di 9 a 3 Ecco il dettaglio della finale: UNGHERIA (Aladar Gerevich, Zoltan Horvath, Rudolf Karpati, Paul Kovacs) batte URSS (Oumiar Mavlikhanov, Iakov Rylskii, Lev Kouznetsov, David Tychler) 9-3.

Per l'Ungheria: Gerevich batte Mavlikhanov 5-3, Tychler 5-4, Rylskii 5-4; Horvath batte Kouznetsov 5-3; Tychler 5-2; Karpati batte Kouznetsov 5-3, Rylskii 5-4; Kovacs batte Kouznetsov 5-4, Tychler 5-4.

Per l'URSS: Mavlikhanov batte Karpati 5-4, Kovacs 5-3; Rylskii b. Horvath 5-2.

In precedenza si era svolto l'incontro tra il terzo e quarto posto tra Italia e Polonia: e gli azzurri che erano già stati battuti dai sovietici e dai magiari si sono lasciati piegare anche dai polacchi guidati da un grandissimo Pawlowsky. Battuti per 9 a 7 gli italiani sono finiti pertanto al quarto posto. Ecco il dettaglio di Italia-Polonia:

POLONIA (Jerzy Pawlowski, Wojciech Zablocki, Andrezej Piatkowski, Zygmunt Pawlas) batte ITALIA (Gianpaolo Calanchini, Paolo Narduzzi, Luigi Narduzzi, Vladimiro Calarese) 9-7.

Per la Polonia: Pawlowski batte Calarese 5-2, Calanchini 5-3, P. Narduzzi 5-4, L. Narduzzi 5-2; Zablocky batte Calarese 5-2, Calanchini 5-4, L. Narduzzi 5-4; Piatkowski batte Calarese 5-1, P. Narduzzi 5-3.

Per l'Italia: Calanchini batte Pawlas 5-4, Piatkowski 5-3; P. Narduzzi batte Zablocki 5-2, Pawlas 5-3; L. Narduzzi batte Pawlas 5-4, Piatkowski 5-2; Calarese batte Pawlas 5-4.

Ed ecco la classifica finale del torneo di sciabola a squadre: 1) Ungheria 3-0; 2) URSS 2-1; 3) Polonia 1-2; 4) Italia 0-3.

Oggi sono cominciati gli incontri eliminatori per il titolo di sciabola individuale: sono assenti gli ungheresi per protesta contro l'ammissione ai campionati di tre rifugiati politici in USA. I gran favoriti sono quindi sovietici e polacchi.

S'ALZA DOMANI IL SIPARIO SUI CAMPIONATI EUROPEI DI BUDAPEST

Gli ungheresi grandi favoriti nella pallanuoto Ai sovietici il pronostico nel nuoto e nei tuffi

BUDAPEST, 29. — Le nazionali di pallanuoto di 18 Paesi parteciperanno ai Campionati Europei che avranno inizio domani a Budapest. L'incontro tradizionale — che si ripete ogni quattro anni — si annuncia come il più entusiasmante che finora si sia svolto.

La squadra ungherese, che detiene il primato, si è preparata da lungo tempo

Abbiamo chiesto alcune informazioni all'allenatore della squadra, Dezsö Lembényi, che tra l'altro ha detto: «Il lavoro di formazione e di preparazione della squadra che si presenterà ai campionati ha avuto inizio nell'autunno dell'anno scorso. Designammo una squadra di 20 giocatori, nonchè una squadra di riserve: entrambi hanno partecipato agli allenamenti.

Dopo alcuni mesi di esperimenti è stata formata una squadra di giocatori veloci, esplosivi nella forma e nel ritmo. Essa sarà così composta: Boros, Jenei, Hevesi, Mayer, Dömötör, Markovics, Kàrpàti, Molnàr, Kanizsa, Csillag II, Pintèr, Katona e Vàczi. Non esiste, però, una squadra permanente, dato che la formazione varierà a seconda della squadra avversaria Si può prevedere perciò che durante le partite ci saranno dei cambiamenti in diversi posti».

Sulle possibilità della squadra ungherese, il signor Lembenyi così si è espresso: «La nostra squadra nazionale quest'anno ha giocato 11 partite internazionali. Ne ha vinto nove, ne ha perso una e una l'ha pareggiata Ciò è molto indicativo, ma non per questo dobbiamo essere troppo sicuri del successo

«Nello sport di pallanuoto si sono estremamente equilibrati i rapporti di forza internazionali: e dietro le nazionali sovietica, jugoslava, italiana e ungherese, con uguale forza già si rafforzano per esempio la squadra rumena Non vi è dubbio che l'ambiente di casa e l'incitamento del pubblico ci porterà aiutare nel raggiungere dei buoni risultati».

• • •

Sono stati effettuati oggi i sorteggi per le gare: l'Italia si misurerà con la Polonia e la Romania nel girone «D».

Gli altri accoppiamenti sono: Girone «A» Unione Sovietica, Austria, Spagna ed Inghilterra. — Girone «B»: Ungheria, Germania Occ., Francia e Bulgaria — Girone «C»: Jugoslavia, Olanda, Belgio e Germania Or.

L'Ungheria ha buone probabilità di conservare il titolo che conquistò a Torino nel 1954 Ogni squadra si misurerà con la altre del suo girone e le prime due qualificate entrano nelle semifinali. Le finali avranno luogo il 6 settembre

A campionati europei di nuoto e tuffi, partecipano circa 500 atleti di 24 paesi I nuotatori e i tuffatori sovietici sono favoriti in campo maschile ed anche in campo femminile per quanto riguarda i tuffi. Nel nuoto, invece, i pronostici vanno alle nuotatrici olandesi.

"Mondiale" di nuoto dell'americano Larson

LOS ANGELES, 29 — Il 19enne Lance Larson (USA) ha migliorato oggi il record mondiale dei 100 metri farfalla con il tempo di 59"6. Larson sabato scorso aveva superato la «barriera» dei 60" coprendo la distanza in 59"9.

Il primato ufficiale mondiale della specialità appartiene al giapponese Takasahi Ishimoto con 60"1.

Giunti a Torino gli atleti francesi

TORINO, 29 — Sono transitati oggi per Torino gli atleti juniores francesi, che si recano a Cuneo dove sosterranno domenica prossima un incontro con la rappresentativa nazionale juniores italiana.